

TRIBUNALE DI PESCARA

FALLIMENTO

(n. R.F.)

ORDINANZA DI VENDITA DI BENI IMMOBILI SENZA INCANTO

Il Giudice Delegato, dott. Francesco Filocamo;

letta l'istanza presentata in data il dal Curatore del fallimento;

Ritenuto che appare opportuno, nel caso di specie procedere alla vendita senza incanto, con eventuale gara tra più offerenti;

Visto il parere del Comitato dei Creditori espresso in data

Visto l'assenso dei creditori ipotecari ammessi al passivo aventi un diritto di prelazione sull'immobile;

Visti gli artt. 108 Legge Fallimentare e 570 c.p.c..

ORDINA

la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO N°1

Inserire descrizione bene

Prezzo base d'asta: Euro

LOTTO N°2

Inserire descrizione bene

Prezzo base d'asta: Euro

1. le offerte di acquisto, irrevocabili per il periodo minimo di 90 giorni dal deposito, dovranno essere effettuate mediante istanza sottoscritta da presentarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pescara entro il termine massimo di sei mesi dalla data della presente ordinanza. Sulla istanza deve essere indicata la data della vendita e il numero o nome della procedura.
2. l'offerta dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza dell'offerente, recapito telefonico e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto, il tutto in carta legale;
 - nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società occorre, oltre all'indicazione dei dati identificativi, inclusa la Partita I.V.A. o il Codice Fiscale, allegare il certificato della Camera di Commercio in bollo;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato, a pena di esclusione.
3. L'ammissione alla vendita è subordinata al versamento, per ciascun lotto, presso la Banca – Agenzia di - Via - sul libretto di deposito n. intestato al fallimento, delle seguenti somme:
- 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione;
 - 20% del prezzo offerto, quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura e di vendita. La relativa ricevuta rilasciata dalla banca attestante l'avvenuto versamento dovrà essere depositata presso la Cancelleria Fallimentare unitamente all'offerta.
4. Pervenuta l'offerta il Giudice fissa l'udienza di vendita, anche prima della scadenza dei sei mesi, udienza alla quale potranno partecipare non solo l'offerente iniziale, ma anche altri eventuali soggetti interessati. In caso di pluralità di offerte il Giudice procederà ad una gara fra gli offerenti fissando nell'udienza stessa gli importi minimi di rialzo;
5. il termine di versamento del residuo prezzo non potrà essere superiore a 60 giorni dalla aggiudicazione;
6. le spese relative alla vendita ed il passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario.
7. La presente ordinanza sarà:
- a) affissa per tre giorni consecutivi nell'Albo di questo Tribunale;
 - b) pubblicata per estratto e per una sola volta, sul periodico "Pescara Affari" e sul quotidiano "Il Centro" o "Il Messaggero";
 - c) divulgata a mezzo manifesti da affiggersi nel Comune di Pescara e nel Comune di(comune dove si trova il bene);

d) divulgata per estratto a mezzo INTERNET sui siti www.area58.it/tribunale e www.confedilizia.it;

e) copia dell'ordinanza sarà notificata a ciascuno dei creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sugli immobili posti in vendita, nonché ai creditori ipotecari iscritti.

Detti incombenzi sono da compiersi: i primi due a cura del Cancelliere e gli altri ad opera del Curatore entro trenta giorni successivi dalla data del presente provvedimento. Il Curatore è altresì autorizzato a procedere ad ulteriori forme di pubblicità, anche mediante divulgazione su altri siti internet, a condizione che ciò non comporti spese aggiuntive per la procedura.

Pescara, lì

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE DELEGATO